



Aree protette
Po piemontese



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DECRETO DEL PRESIDENTE n. 36 del 2 novembre 2021

Oggetto

Affidamento di un incarico a scavalco di Direttore ad interim, a titolo gratuito, al Direttore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola.

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) "*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*", che individua le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

Premesso che con l'adozione dei provvedimenti normativi del D. L. n. 101/2013, rubricato: "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito nella Legge n. 125/2013 e D. L. n. 90/2014 rubricato: "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*", convertito in legge n. 114/2014, sono cambiate le regole per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

dato atto che con tali disposizioni si è perseguito l'obiettivo di limitare la possibilità di proseguire il rapporto di lavoro dopo il compimento dell'età pensionabile per i lavoratori del pubblico impiego, disponendo da un lato l'abrogazione dell'istituto che consentiva di permanere in servizio per un altro biennio dopo il conseguimento dell'età per il pensionamento, e dall'altro rendendo strutturale la facoltà di risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro nei confronti dei lavoratori che hanno raggiunto la massima anzianità contributiva e precisando che il limite ordinamentale dei 65 anni per la permanenza in servizio possa essere superato solamente per consentire al lavoratore il perfezionamento del diritto ad una prestazione pensionistica;

richiamato l'art. 2 comma 5 del D. L. n. 101 del 31/08/2013 in base al quale: "*L'articolo 24 comma 4 secondo periodo del decreto legge 6/12/2011 n. 201 convertito in legge 22/12/2011 n. 214 si interpreta nel senso che per i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite ordinamentale, previsto dai singoli settori di appartenenza per il collocamento a riposo d'ufficio e vigente alla data di entrata in vigore del decreto-legge stesso, non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia e costituisce il limite non superabile, se non per il trattenimento in servizio o per consentire all'interessato di conseguire la prima decorrenza utile della pensione ove essa non sia immediata, al raggiungimento del quale l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego se il lavoratore ha conseguito, a qualsiasi titolo, i requisiti per il diritto a pensione*";

atteso che l'art. 14 comma 6 lett. d) del D. L. 28/01/2018 n. 4 convertito con modificazioni in legge 28/03/2019 n. 26 precisa che: “*limitatamente al diritto alla pensione quota 100 non trova applicazione l'articolo 2 comma 5 del D. L. 31/08/2013 n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013 n. 125*”;

atteso che per effetto delle disposizioni normative citate allo stato attuale le pubbliche amministrazioni devono collocare in pensione d'ufficio a 65 anni il personale che ha, a tale età, maturato un qualsiasi diritto a pensione;

evidenziato inoltre che per effetto di queste normative si vengono a trovare in tale posizione, oltre ai lavoratori e lavoratrici che hanno maturato i requisiti per l'accesso al pensionamento entro la data del 31/12/2011 anche tutti i lavoratori e lavoratrici che hanno raggiunto la massima anzianità contributiva con le nuove regole “FORNERO” con le modifiche introdotte dal D. L. 4/2019 (allo stato o attuale 42 anni e 01 mese per le donne e 43 anni e 01 mese per gli uomini);

considerato che il dott. Dario Zocco, dirigente con funzione di Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese è stato collocato a riposo per pensionamento dal 1°/11/2021;

dato atto che il dott. Daniele Piazza, attualmente Direttore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola, è stato nominato Direttore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, *ad interim*, giusta deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 2-3944 del 22/10/2021;

ritenuto quindi opportuno incaricare il dott. Daniele Piazza per lo svolgimento dell'incarico a scavalco, a titolo gratuito, di Direttore *ad interim* fino all'espletamento delle procedure concorsuali attualmente avviate, in materia di organizzazione, supervisione e supporto alle attività di carattere dirigenziale – così come definite dall'art. 20 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) per l'assunzione di n. 1 Dirigente presso l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese;

preso atto che il dott. Daniele Piazza sarà affiancato dal dott. Dario Zocco al fine di assicurare la necessaria continuità amministrativa e gestionale nel periodo transitorio di assunzione dell'incarico *ad interim*, anche in ragione dell'attuale carico di lavoro e del numero di progetti e iniziative attivate e in corso;

dato atto che ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.), il Presidente può adottare i provvedimenti urgenti e indifferibili di competenza del Consiglio, salva ratifica da parte del Consiglio medesimo nella sua prima successiva seduta, da tenersi non oltre sessanta giorni dopo la data di adozione del decreto presidenziale;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole del Direttore *ad interim*, dott. Daniele Piazza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

tutto ciò premesso

DECRETA

di incaricare, per tutto quanto espresso in premessa, il dott. Daniele Piazza per lo svolgimento dell'incarico a scavalco, a titolo gratuito, di Direttore *ad interim* fino all'espletamento delle procedure concorsuali attualmente avviate, in materia di organizzazione, supervisione e supporto alle attività di carattere dirigenziale – così come definite dall'art. 20 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) per l'assunzione di n. 1 Dirigente presso l'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese;

di dare mandato al Direttore per l'adozione di ogni atto conseguente;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di sottoporre il presente decreto al Consiglio dell'Ente-Parco per la necessaria ratifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it.

Letto, confermato e sottoscritto (*con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*)

IL PRESIDENTE
ROBERTO SAINI

IL SEGRETARIO
DANIELE PIAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto presidenziale n. **36** è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it a far data dal **4 novembre 2021**.

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

IL DIRETTORE
DANIELE PIAZZA

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE